



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 70/2023

RILASCIO DELLE QUOTE DI EMISSIONE A TITOLO GRATUITO PER L'ANNO 2021 ALL'IMPIANTO AUTORIZZATO N. 1589

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione, e l'ultima sua revisione avvenuta con Direttiva 2018/410/UE e, in particolare, l'articolo 10 bis recante *"Norme comunitarie transitorie per l'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote"* e l'articolo 11 recante *"Misure nazionali di attuazione"*;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato"* e, in particolare, l'articolo 24 recante *"Criteri generali per l'assegnazione gratuita delle quote in capo al Comitato"* e l'articolo 25 recante *"Misure nazionali di attuazione"*;

VISTO in particolare l'articolo 27 del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 recante *"Rilascio delle quote assegnate a titolo gratuito"* che stabilisce che entro il 28 febbraio di ogni anno, il Comitato rilascia, per l'anno in corso, le quote assegnate a norma dei relativi regolamenti unionali agli impianti aventi diritto; ed altresì il comma 2 del predetto articolo 27 ai sensi del quale il Comitato, in deroga al comma 1, sospende il rilascio delle quote di emissione agli impianti che hanno comunicato l'interruzione delle attività ovvero che sono in stato di cessazione e la cui autorizzazione non è stata ancora revocata ovvero che hanno aperta una delle procedure concorsuali attualmente regolate dall'ordinamento giuridico nazionale;

VISTO l'articolo 4, comma 8, del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto medesimo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissione ai sensi dell'art. 10 bis della Direttiva 2003/87/CE per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030 e, in particolare, l'articolo 15 recante *"Livello di attività"*

storica per gli impianti esistenti”, l’articolo 16 recante “Assegnazione a livello di impianto per gli impianti esistenti”, nonché l’articolo 23 recante “Modifiche del funzionamento di un impianto”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1122 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell’Unione e, in particolare, l’art. 48 recante *“Assegnazione di quote generiche a titolo gratuito”;*

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 della Commissione del 31 ottobre 2019 recante *“Disposizioni di applicazione della Direttiva 2003/87/CE del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le ulteriori modalità di adeguamento dell’assegnazione gratuita di quote di emissioni in funzione delle variazioni dei livelli di attività”* e, in particolare, l’articolo 3 *“Obblighi di comunicazione”*, l’articolo 4 *“Livelli medi di attività”*, l’articolo 5 *“Adeguamenti dell’assegnazione gratuita in funzione delle variazioni del livello di attività”* e l’articolo 6 *“Altre variazioni del funzionamento dell’impianto”;*

VISTA la delibera del Comitato n. 143/2019 del 1° ottobre 2019 recante *“Approvazione e notifica alla Commissione Europea della Tabella Nazionale di allocazione di cui art. 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE”;*

VISTA la delibera del Comitato n. 9/2021 del 10 febbraio 2021 recante *“Comunicazione annuale sui livelli di attività e domanda di assegnazione gratuita”;*

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione del 12 marzo 2021 *“che determina valori riveduti dei parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita delle quote di emissioni per il periodo dal 2021 al 2025 ai sensi dell’articolo 10 bis, paragrafo 2, della direttiva 2003/87/ce del Parlamento europeo e del Consiglio”;*

VISTA la delibera del Comitato n. 42/2021 del 12 aprile 2021 recante *“Aggiornamento dalla tabella nazionale di allocazione di cui all’articolo 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE di cui alla citata delibera 143/2019”*, e il suo successivo aggiornamento con delibere n. 71/2021 del 21 giugno 2021, n. 127/2022 del 05 luglio 2022, n. 184/2022 del 17 novembre 2022 e n. 193/2022 del 1° dicembre 2022;

VISTA la Decisione 2021/C 302/01 della Commissione del 29 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il 28 luglio 2021, *“che ordina all’amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell’Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia”* relative al periodo 2021-2025;

VISTO il Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 luglio 2016 recante *“Tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo n. 30/2013 per la gestione del sistema UE-ETS”* (di seguito, Decreto Tariffe), applicabile all’annualità 2021;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE

e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

CONSIDERATO che l'articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, prevede che il Comitato istituito ai sensi dell'abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, continua ad operare fino alla costituzione del Comitato di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTE le deliberazioni del Comitato n. 129/2021, n. 130/2021, n. 131/2021, n. 40/2022, n. 91/2022, n. 92/2022, n. 93/2022, n. 151/2022, n. 152/2022, n. 213/2022, n. 214/2022, n. 04/2023, n. 46/2023, n. 47/2023, con le quali è stata definita l'assegnazione gratuita riconosciuta in via definitiva agli impianti ivi indicati, aggiornando, pertanto, la Tabella Nazionale di allocazione alla data della presente deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 113/2021 recante "*Rilascio delle quote di emissione per l'anno 2021 impianti stazionari*", e in particolare l'allegato E, che comprendeva l'impianto autorizzato n. 1589 tra gli impianti cui era sospeso il rilascio delle quote 2021;

VISTA la deliberazione n. 54/2022 recante "*Procedura per il rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l'anno 2022 e per quelle non già rilasciate del 2021*" e richiamato l'intero suo contenuto;

VISTA la deliberazione n. 61/2022 recante "*Rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l'anno 2021 – impianti stazionari*" e, in particolare, gli impianti di cui all'allegato B, tra cui figurava l'impianto autorizzato n. 1589;

CONSIDERATO che l'impianto n. 1589 ha documentato il versamento della tariffa di cui all'art. 2 del sopra citato decreto 25 luglio 2026, come da istanza identificata con ID pratica TAR-0000027225;

RITENUTO di procedere al rilascio delle quote 2021 all'impianto n. 1589, che in assenza della relativa istruttoria delle comunicazioni dei livelli di attività 2019, 2020, e 2021, è effettuato in conformità all'assegnazione di cui alla delibera n. 42/2021 e ai sensi della sopra richiamata deliberazione n. 54/2022;

VISTO, altresì, l'articolo 3, paragrafo 3 del, Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 il quale stabilisce che "*Se del caso, l'autorità competente recupera eventuali quote assegnate in eccesso conformemente alla procedura di cui all'art. 48, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/1122*";

Il Consiglio Direttivo, nel corso della riunione del 28 marzo 2023,

DELIBERA

Articolo 1

Rilascio delle quote di emissione per l'anno 2021

1. Si rilasciano per l'anno 2021 all'impianto autorizzato n. 1589 le quote di emissione specificate

nell'Allegato A, in conformità alla tabella nazionale di allocazione di cui alla deliberazione 42/2021, nelle more della conclusione dell'istruttoria relativa alla comunicazione dei livelli di attività 2019 e 2020.

2. L'Allegato A è relativo a 1 impianto e rilascia un totale di 3.280 quote.

Articolo 2

Modalità di rilascio delle quote gratuite per l'anno 2021 e successivi adempimenti a carico dei gestori

1. In conformità con quanto previsto dalla delibera n. 54/2022, i rilasci di cui all'articolo 1, stante la pendenza dell'istruttoria relativa alla comunicazione dei livelli di attività, potranno essere oggetto di successivo aggiornamento mediante la modifica della tabella nazionale di assegnazione.
2. Per effetto dell'aggiornamento di cui al comma 1, le quote di emissione eventualmente assegnate e rilasciate in eccesso, rispetto al quantitativo definitivo risultante dalla tabella nazionale di assegnazione aggiornata, dovranno essere ritrasferite dallo stesso gestore sul conto unionale ai sensi dell'art. 48, paragrafo 4, del Regolamento n. 1122/2019 e dell'articolo 3, paragrafo 3, Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. La presente deliberazione è pubblicata nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mase.gov.it>) e nel sito web del Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di comunicazione ai gestori interessati dalla presente deliberazione.
3. Della presente deliberazione è data comunicazione all'Amministratore del Registro dell'Unione per gli adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Caretoni



Allegato A – Rilascio di quote di emissione a titolo gratuito per l'anno 2021, ai sensi della deliberazione 54/2022

Aut	Identificativo del Conto (fornito dal Registro dell'Unione)	Ragione Sociale	Denominazione Impianto	Quote 2021
1589	IT000000000001121	"FEGER" DI GERARDO FERRAIOLI - S.P.A.	FEGER	3.280